

Un tratto di strada del comune di Caserta sarà asfaltato con un prodotto di conglomerato bituminoso ricavato dalla triturazione dei Pneumatici Fuori Uso. E' questo il progetto contemplato dal protocollo d'intesa promosso da Confindustria Caserta e siglato da Provincia di Caserta, città di Caserta, Legambiente, Ecopneus scpa, Tecnoenvironment scarl, Geos Environment srl, Sycorex S.p.A, Asphalt Rubber e Tecno Beton.

La "nuova" strada sarà realizzata nella primavera prossima. E al di là del recupero dei PFU - aspetto pure non secondaria importanza come è emerso dalle cifre allarmanti del dossier realizzato da Legambiente ed Ecopneus, relative alla quantità di pneumatici abbandonati - i vantaggi di utilizzare questo tipo di asfalto sono anche maggiori: migliore fono-assorbente, maggiore durata, altissimo standard di sicurezza e, soprattutto, recupero ambientale.

Il progetto, denominato appunto "una nuova via", è stato presentato a margine del convegno "Pneumatici Fuori Uso, quale presente e quale futuro", che si è svolto il 3 novembre presso la sede di Confindustria Caserta, cui hanno partecipato il sindaco di Caserta Pio Del Gaudio, il presidente di Legambiente Campania Michele Buonomo, l'assessore provinciale Maria Mastellone, il direttore generale di Ecopneus Giovanni Corbetta, il presidente di Tecno Environment Roberto Quaranta, il vice presidente di Confindustria Caserta, Antonio Diana. I lavori sono introdotti dal vice presidente degli industriali Luciano Morelli e coordinati dal giornalista Antonio Arricale, responsabile della Comunicazione dell'associazione datoriale.

L'iniziativa, dunque, muove dal principio che i "i rifiuti sono una risorsa e non un problema". Peraltro, in virtù del protocollo d'intesa sottoscritto, le istituzioni, in primis la Provincia e la città di Caserta, si sono impegnate non soltanto a promuovere l'utilizzo di questo tipo di asfalto, ma anche a rispettare i canoni del "green public procurement", vale a dire, la raccomandazione di legge che stabilisce l'utilizzo di una percentuale di prodotti ricavati dal riciclo di materiali nella realizzazione di opere pubbliche.